

Titolo del progetto:

Il disagio abitativo in Valle d'Aosta: verso una ridefinizione del quadro di intervento (rimodulazione del progetto a seguito di richiesta di proroga)

Descrizione delle attività da porre in essere e gli obiettivi che si intendono raggiungere

Il progetto di ricerca si suddivide in due parti. La prima parte, preliminare a quella successiva, si focalizza sull'analisi della situazione attuale. In particolare, essa mira a:

- 1) approfondire la situazione del disagio abitativo come fenomeno sociale che interessa anche la nostra regione, fornendo un quadro conoscitivo dell'attuale situazione che possa consentire una più puntuale analisi dei bisogni;
- 2) analizzare, alla luce dei bisogni emersi, le principali misure d'intervento regionale di contrasto al disagio abitativo al fine di valutarne i punti di forza e debolezza;
- 3) produrre un'analisi di alcuni modelli d'intervento in materia di disagio abitativo sviluppati in altri contesti locali.

La seconda parte della ricerca avrà un contenuto più specificamente "operativo" e sarà volto a:

- 1) elaborare indicazioni di *policy* utili alla ridefinizione delle misure e degli interventi atti a fronteggiare il disagio abitativo in Valle d'Aosta, nonché della loro governance;
- 2) realizzare una prima valutazione d'impatto finanziario e sociale delle principali proposte indicate.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, i ricercatori impegnati si occuperanno della raccolta e analisi dei dati e delle informazioni che saranno messi a disposizione dell'amministrazione regionale e dalle strutture afferenti (es. l'Agenzia regionale per l'edilizia residenziale), nonché attraverso l'adozione di metodi di analisi qualitativa scientificamente riconosciuti.

La ricerca si concluderà attraverso un'azione di consulenza giuridica indirizzata all'eventuale riscrittura di eventuali norme regionali in materia di contrasto al disagio abitativo.

Target:

Il progetto di ricerca non ha un target specifico dal momento che si rivolge alla comunità locale nella sua interezza e, nello specifico, alle istituzioni pubbliche regionali e locali essendo il contenuto della ricerca indirizzato a una possibile revisione normativa e organizzativa degli interventi preposti al contenimento del disagio abitativo.

Cronoprogramma delle attività:

Le attività si realizzeranno nell'arco di due anni circa, fino alla nuova scadenza prevista per il mese 31 dicembre 2025. La prima parte della ricerca copre i mesi da gennaio a settembre 2024. La seconda parte, punto 1, verrà invece perfezionata nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2024. A partire dal mese di dicembre 2024 e fino al termine del progetto si procederà ad approfondire i risultati della ricerca già identificati nel primo report, la cui consegna è prevista per fine novembre 2024, e a predisporre alcune pubblicazioni a partire dai risultati raggiunti. Inoltre, l'attività nel corso dell'intero 2025 sarà principalmente rivolta a coadiuvare la possibile revisione della legge regionale 3/2013 e del cambiamento di governance del sistema regionale di politiche regionali che ne potrebbe conseguire.

Gruppo di ricerca e mesi/uomo necessari:

Il gruppo di ricerca sarà composto dal prof. Vesani, coordinatore della ricerca e responsabile dell'analisi dei bisogni e delle policies di contrasto al disagio abitativo. Il suo impegno può essere stimato indicativamente in 65 giornate lavorative piene (7 ore a giornata), da confermare a seguire di regolare rendicontazione.

Il gruppo di ricerca potrà essere ulteriormente integrato con personale dell'Univda e/o esterno.

Fabbisogno finanziario:

In quanto segue, si presenta il budget preventivo del progetto.

Voci	Euro
Acquisto volumi - missioni	3.000
Borsa di studio o "collaborazione alle attività di ricerca" e/o acquisizione di servizi consulenziali esterni	29.000
Valorizzazione risorse umane interne all'università impiegate per il coordinamento e la realizzazione della ricerca	28.000
Totale	60.000

Eventuali soggetti pubblici/privati esterni coinvolti:

- Amministrazione regionale, Dipartimento politiche sociali
- Arer Valle d'Aosta
- Enti del Terzo settore

Eventuali cofinanziamenti esterni previsti:

Il finanziamento della ricerca sarà interamente coperto con fondi messi a disposizione dall'amministrazione della Regione autonoma Valle d'Aosta.